

Deliberazione N. 87
AssessorePresidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	02	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 19/03/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE E INTEGRATA DEI SOGGETTI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO IN ETA' EVOLUTIVA - D.G.R.C. 131/2021 - DETERMINAZIONI.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante *“Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”*, prevede interventi diretti a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inclusione sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- b. con il DCA n. 45/2015, recante *“Recepimento dell'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento recante ‘Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico-riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza’ (Rep. Atti n. 138/2014). Approvazione requisiti, criteri e modalità di accesso per le prestazioni sanitarie a carattere residenziale e semiresidenziale per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza”*, la Regione Campania ha disciplinato l'offerta di prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte ai minori con disturbi neuropsichici; nell'ambito di tale disciplina non si rinviene una previsione di esclusività, in favore delle sole strutture accreditate con il Servizio sanitario regionale, con riguardo alla gestione dei pazienti con disturbi dello spettro autistico;
- c. il citato DCA n. 45/2015 è volto a colmare un deficit dell'offerta pubblica assistenziale, senza peraltro escludere, in relazione alla pluralità dei servizi di cui possono necessitare i pazienti affetti da disturbi dello spettro autistico, il possibile coinvolgimento di soggetti privati, ferma restando la necessità di disciplinarne presupposti, limiti, modalità di intervento e forme di coordinamento con la presa in carico pubblica;
- d. il DPCM 12 gennaio 2017, recante *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*, stabilisce, all'articolo 60, che, *ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche*;
- e. la Conferenza Unificata, nella seduta del 10 maggio 2018, ha sancito l'Intesa, ai sensi dell'articolo 4 della legge 18 agosto 2015, n. 134, sul documento recante *“Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico”* (Rep. Atti n. 53/CU), quale atto di indirizzo nazionale di supporto alla programmazione, alla riorganizzazione e al potenziamento dei modelli assistenziali e dei servizi sanitari e sociosanitari a livello regionale e locale;
- f. con DCA n. 93 del 19 novembre 2019 è stata recepita la predetta Intesa Rep. Atti n. 53/CU del 10 maggio 2018 ed è stato approvato il relativo *Piano operativo regionale*;
- g. con DGRC n. 131 del 31 marzo 2021, e successive modificazioni e integrazioni, è stato approvato il *“Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva”*;
- h. con DGRC n. 42 del 31 gennaio 2024, a modifica e integrazione della DGRC n. 131/2021, nonché in esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato nn. 10491/2023, 10488/2023 e 10478/2023, è stata approvata una modifica all'allegato recante *“Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale ed integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva”* e, in particolare, a pagina 22, quinto capoverso, è stato previsto che: *“Nell'ambito di tali parametri, che rivestono carattere orientativo e derogabile, il numero specifico di ore di intervento, le caratteristiche ed i luoghi di attuazione delle stesse sono definiti in sede di valutazione clinica caso-specifica dal*

competente Nucleo Operativo Territoriale per i Disturbi del neurosviluppo e neuropsichiatrici dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ASL di residenza, fornendo adeguata motivazione da parte dello stesso Nucleo, in caso di scostamento dal monte ore di riferimento, anche sulla base del trattamento individualizzato, nonché della appropriatezza della prescrizione terapeutica nel contesto del P.A.I. del paziente”;

PREMESSO, altresì, che

- a. con ricorso iscritto al n. r.g. 2845/2021, proposto innanzi al T.A.R. Campania – Napoli, è stata impugnata la DGRC n. 131 del 31 marzo 2021, nella parte in cui l’attuazione degli interventi abilitativi e riabilitativi risulta riservata, in via esclusiva, alle AA.SS.LL. ovvero, in alternativa, ai centri accreditati e convenzionati con il Servizio sanitario regionale;
- b. con sentenza n. 2183/2025, il T.A.R. Campania – Napoli ha accolto il predetto ricorso, dichiarando l’illegittimità della citata deliberazione nella parte in cui assegna in via esclusiva l’attuazione degli interventi abilitativi e riabilitativi, in forma diretta, alle AA.SS.LL. ovvero, in alternativa, ai centri accreditati e convenzionati con il S.S.R., affermando, in particolare, i seguenti principi:
 - b.1 *“l’attribuzione in via esclusiva alle sole AA.SS.LL., ovvero in alternativa ai centri accreditati e convenzionati con il SSR degli interventi abilitativi e riabilitativi, senza considerare forme di intervento anche di soggetti quali le ricorrenti, sia pure in vario modo coordinati o comunque inseriti nell’ambito di una ‘supervisione’ pubblica, non sia coerente con la stessa disciplina richiamata dalla Regione a fondamento delle proprie determinazioni, né, in generale, con la normativa primaria e secondaria di riferimento e con l’art. 118 Cost., laddove valorizza il principio di c.d. sussidiarietà orizzontale”;*
 - b.2 *“l’apporto operativo dei suddetti operatori sia comunque correttamente inquadrato e regolato all’interno di una cornice di disciplina che consenta, da un lato, di individuare i possibili profili di intervento non adeguatamente garantiti dalle strutture indicate dalla Regione o comunque suscettibili di una idonea offerta da parte degli operatori medesimi, pertinente alle necessità del paziente e, dall’altro lato, di raccordare l’intervento degli stessi nell’ambito della programmazione pubblica inerente il caso specifico garantendo comunque il coordinamento delle prestazioni in conformità all’unitarietà del progetto di prevenzione e cura che deve, in ogni caso, fare capo alla struttura pubblica”;*
 - b.3 come di recente precisato dal Consiglio di Stato, sez. III, con sentenza 23 marzo 2022, n. 2129, le prestazioni di carattere prevalentemente sanitario sono scorporabili da quelle socio – educative, con la conseguenza che soltanto le prime possono costituire oggetto di affidamento esclusivo in favore di centri all’uopo accreditati ai sensi dell’articolo 26 della legge n. 833/1978;

PRESO ATTO, dall’istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a. la sentenza del T.A.R. Campania – Napoli n. 2183/2025 ha ritenuto non conforme al quadro normativo di riferimento, né coerente con il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’articolo 118 della Costituzione, l’attribuzione in via esclusiva degli interventi abilitativi e riabilitativi alle sole AA.SS.LL. ovvero, in alternativa, ai centri accreditati e convenzionati con il S.S.R., senza considerare forme di intervento anche di ulteriori operatori privati, purché variamente coordinati o comunque inseriti nell’ambito di una supervisione pubblica;

- b. la medesima sentenza ha, tuttavia, precisato che l'eventuale apporto operativo di tali ulteriori operatori non può essere rimesso a formule generiche o indeterminate, ma deve essere correttamente inquadrato e regolato all'interno di una cornice di disciplina idonea, da un lato, a individuare i possibili profili di intervento non adeguatamente garantiti dalle strutture indicate dalla Regione ovvero comunque suscettibili di idonea offerta da parte dei medesimi operatori, in relazione alle necessità del paziente, e, dall'altro, a raccordarne l'intervento con la programmazione pubblica inerente il caso concreto, assicurando il coordinamento delle prestazioni e l'unitarietà del progetto di prevenzione e cura, che deve in ogni caso fare capo alla struttura pubblica;
- c. l'ottemperanza alla sentenza n. 2183/2025 richiede, da un lato, la rimozione dal PDTA dell'assetto che limitava l'attuazione degli interventi al solo binomio AA.SS.LL./soggetti accreditati con il S.S.R. e, dall'altro, l'adozione di uno o più successivi provvedimenti attuativi diretti a definire, nel rispetto della normativa vigente, i profili di intervento suscettibili di essere affidati a operatori ulteriori, i requisiti minimi soggettivi, professionali e organizzativi dei medesimi, le modalità di selezione e di contrattualizzazione, nonché le forme di raccordo con il Nucleo Operativo Territoriale competente, con il P.A.I./P.R.I. e con la programmazione pubblica relativa al caso concreto;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover dare esecuzione alla sentenza del T.A.R. Campania – Napoli n. 2183/2025 e, per l'effetto, di dover approvare, a modifica e sostituzione dell'allegato alla D.G.R. n. 131/2021 e s.m.i., il documento recante *“Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva”*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- b. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, d'intesa con la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, ogni specifico adempimento finalizzato all'adozione, entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, di uno o più provvedimenti attuativi volti a individuare i possibili profili di intervento dei potenziali erogatori ulteriori rispetto alle AA.SS.LL. e ai soggetti accreditati con il S.S.R., a definirne i requisiti minimi soggettivi, professionali e organizzativi, nonché a disciplinarne le modalità di selezione, di raccordo con il Nucleo Operativo Territoriale competente, di inserimento nel P.A.I./P.R.I., di monitoraggio e di verifica, nel rispetto del decreto legislativo n. 502/1992, della normativa vigente in materia di contratti pubblici e degli equilibri di bilancio;
- c. di dover precisare, altresì, che l'eventuale apporto di operatori ulteriori rispetto alle AA.SS.LL. e ai soggetti accreditati con il S.S.R. dovrà in ogni caso essere conforme alla distinzione, richiamata dalla giurisprudenza amministrativa, tra prestazioni a prevalente carattere sanitario e prestazioni socio-educative, restando fermo, per le prime, il regime normativo proprio delle attività soggette ad accreditamento ai sensi della vigente disciplina;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di dare esecuzione alla sentenza del T.A.R. Campania – Napoli n. 2183/2025 e, per l'effetto, di approvare, a modifica e sostituzione dell'allegato alla D.G.R. n. 131/2021 e s.m.i., il documento recante *“Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva”*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, d'intesa con la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, ogni specifico adempimento finalizzato all'adozione, entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, di uno o più provvedimenti attuativi volti a individuare i possibili profili di intervento dei potenziali erogatori ulteriori rispetto alle AA.SS.LL. e ai soggetti accreditati con il S.S.R., a definirne i requisiti minimi soggettivi, professionali e organizzativi, nonché a disciplinarne le modalità di selezione, di raccordo con il Nucleo Operativo Territoriale competente, di inserimento nel P.A.I./P.R.I., di monitoraggio e di verifica, nel rispetto del decreto legislativo n. 502/1992, della normativa vigente in materia di contratti pubblici e degli equilibri di bilancio;
3. di precisare, altresì, che l'eventuale apporto di operatori ulteriori rispetto alle AA.SS.LL. e ai soggetti accreditati con il S.S.R. dovrà in ogni caso essere conforme alla distinzione, richiamata dalla giurisprudenza amministrativa, tra prestazioni a prevalente carattere sanitario e prestazioni socio-educative, restando fermo, per le prime, il regime normativo proprio delle attività soggette ad accreditamento ai sensi della vigente disciplina;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie della Campania, alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, anche per la notifica agli Ambiti Territoriali della Campania, al BURC per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	87	del	19/03/2026	SPL 204	SSL 02	STL 02
------------------	----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE E INTEGRATA DEI SOGGETTI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO IN ETA' EVOLUTIVA - D.G.R.C. 131/2021 - DETERMINAZIONI.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO</i>	<i>19/03/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	<i>204.00.00</i>	<i>Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA</i>	<i>19/03/2026</i>
SETTORE / UOS PARTICOLARE	<i>204.02.00</i>	<i>Pietro BUONO</i>	<i>19/03/2026</i>

DATA ADOZIONE	19/03/2026	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>Mauro</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA <i>19/03/2026</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS